

Il Giornale di CHIARI

ANNO XXIII - Maggio 2017 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Tel. 030.7091033 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna - Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - 1 euro. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Maggio 2017

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812



Il nuovo Pgt è legge

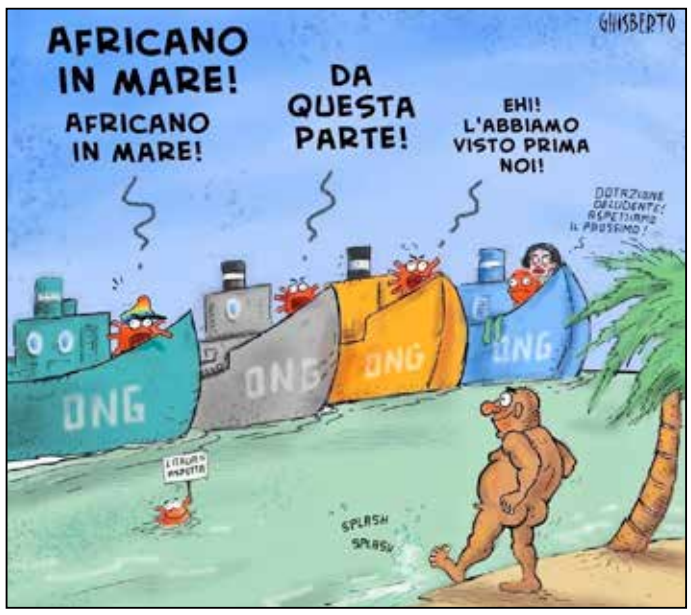
15 ore di Consiglio per approvarlo

di Massimiliano Magli

Quasi quindici ore di Consiglio comunale, da mattina a tarda notte, per licenziare il nuovo Pgt della città di Chiari. E' accaduto giovedì 13 aprile, a Chiari, dove il Salone Marchettiano si è trasformato in una «sala della Pallacorda» ma in tema urbanistico. Rinchiusi per tutto il giorno, i consiglieri hanno affrontato l'approvazione del nuovo Pgt.
Che cosa porterà in dote? Anzitutto una rappacifica-

❑ a pag 2

LA VIGNETTA



Le cooperative e la fame di presunti profughi (© Ghisberto)

Angela Strashnaia, circense russa

... ma clarense di adozione

di Claudia Piccinelli

A Chiari, Angela abita da cinque anni, e lavora con gli anziani. Non ha mai raccontato la sua storia, così diversa dall'ordinario. Ha portato dalla Russia un baule di foto, fa quasi venire la voglia di farci una mostra.
Angela è figlia d'arte. Il suo racconto inizia sfogliando questi album, ma non si è concluso. La vita del circo è intrisa di umanità e passione, troppo ricca, faticosa e libera per poter essere imbrigliata in poche righe.
Vengo da una famiglia di circensi
Mio nonno materno, classe 1914, nato in Odessa vicino al Mar Nero, a sei anni scappa con quelli del circo Delvars. Non ne voleva sapere di continuare il lavoro della sua famiglia. Suo padre, il mio bisnonno, era un sarto ebreo. Bravo, rinomato, confezionava vestiti da uomo. Mio nonno Boris sposa una ragazza russa, mia nonna Anna, insegnante di lingua russa in una scuola per adulti. Le insegna l'arte del circo. Nel '34, nasce mia mamma Evghenia. Fin da piccolissima impara l'arte circense da suo padre. Molti se lo ricordano come un uomo "spaventoso", proprio come il significato del suo cognome, "Strashnoi", e così si divertivano a scherzarlo con quel gioco di parole. Durante le prove sembrava un orso, non la vedeva come sua figlia. Quando mamma sbagliava, dopo lo spettacolo scappava subito a casa, perché se lui la prendeva al circo, poteva farle vedere le stelle. Ma era anche molto generoso. Tutto per la famiglia e tutto per la figlia. Il meglio del meglio. Poi sono nata io, a Mosca.

All'accademia d'arte
In Russia, la scuola circense è una tradizione di Stato. Il circo stabile di Mosca, un lavoro di Stato, con migliaia di dipendenti a stipendio fisso, e trasferte per gli spettacoli pagate. Oltre agli artisti il circo dà lavoro a costumisti, attrezzisti, operai.
Fin da bambina ho studiato violino per otto anni e per altri quattro frequentato l'Ac-

❑ a pag 14

EDITORIALE

La costruzione di un amore

di Massimiliano Magli

Tanti uomini storicamente hanno rappresentato il più colossale inganno alla famiglia: uomo libero di fare ogni cosa, maltrattare donne, tradire, odiare, dare per scontato e normale il proprio libertinaggio... Pian piano questi errori sono, non dico retrocessi, ma almeno sempre più riconosciuti.

E in questo periodo dell'umanità, accade ora che troppe donne stanno deragliando... Non lo dico io: in ultima analisi, purtroppo, lo dicono i reparti di psichiatria. E non parlo di donne vittime di violenza, ma di giovani donne, come di donne mature, che non sanno più cosa vogliono soprattutto perché confuse da un misto di affrancamento e da una vergognosa campagna mediatica che mescola una sempre più densa filmografia del tradimento o dell'abbandono coniugale con uno status symbol, un presunto stato di libertà.

Forse un contrappasso antropologico, forse uno sbando momentaneo legato alla conquista di diritti importanti... Ma sto notando come tante donne, specie quando affrancate, ma non solo, anche quando disperate insieme al marito magari per motivi economici, ma anche per una relazione che deve per forza di cose attraversare mille scogli, scelgano la vita del cambiamento, del tradimento, dell'interruzione di famiglia.

E allora, mi viene sgradito ammetterlo, devo riconoscere che l'ossessiva predica della mia odiata chiesa (una chiesa più che mai traditrice, fatta di pretacci ma anche di grandi preti) a favore della sacralità della famiglia diventa un sacro mantra... Oggi più che mai: oggi che scopro con sgomento come troppe amiche, persone conosciute ricorrono con facilità disarmante a stereotipi del tipo "vado dall'avvocato", "Io ho i miei diritti", "sei un ottimo padre ma come

❑ a pag 17









¬ dalla pag. 1

Il nuovo Pgt è legge

zione con i Comuni confinanti dell'Area Vasta (Urago d'Oglio, Rudiano, Castelcovati) con i quali sono stati concordati una maggiore collegialità e la necessità di un obbiettivo comune per sviluppare poli produttivi.
Ma è anche la Chiari che ha guardato alla super depressione economica con l'intento della «rigenerazione»: questo il termine utilizzato dalla maggioranza per lanciare un progetto di riconversione di aree dismesse, chiuse, fallite o in concordato.
Partiamo dall'ex Fin Beton di via Roccafranca: una cava in dismissione a cui sono state riservate possibilità commerciali e artigianali, come richiesto dal curatore del concordato.
Il tutto abbinato a una serie mini di servizi che possono andare dall'alberghiero fino a spazi per spettacoli, vista la vicinanza al casello Brebemi. «Abbiamo subito chiarito – ha spiegato Federico Lorini, responsabile per l'urbanistica nello staff del sindaco – che per servizi non parliamo di opere da regalare al Comune o tipicamente senza fini di lucro.
Librerie, auditorium a pagamento, piscine, una casa del commiato sono esempi di impresa con finalità di servizio».
Un'altra area da recuperare è quella della ex Nk: la morte del tessile a Chiari (vecchia di quasi dieci anni) potrebbe consentire una riconversione residenziale, commerciale ma anche scolastica, visto che il Comune ha suggerito nel Pgt di recuperare la cascina interna alla fabbrica, trasformandola in laboratorio per l'indirizzo agrario dell'Einaudi.
Per la ex Piceni e la ex Faglia, invece, si è pensato a una riconversione residenziale, mentre per la ex Chionni è ammesso un insediamento produttivo.
«Abbiamo ridotto gli oneri per gli standard aggiuntivi – spiega Lorini – da 5 euro a 2 al metro quadrato, con l'intento di far riconvertire queste aree e chiedendo in cambio solo alcuni metri finalizzati a servizi. E' quanto potevamo fare nel tentativo di scuotere il mercato locale e i proprietari».
Nel Pgt sono state inoltre ridotte le aree da edificare di circa 500 mila metri quadrati.
Non così la minoranza che con il consigliere Gabriele Zotti parla di «una chimera, che non avrà alcuna adesione. In realtà questa progettualità è una illusione: non puoi chiedere a chi ha chiuso una fabbrica e visto la crisi uccidere la propria azienda di investire con vincoli di questo genere.
Quanto alla riduzione delle aree edificabili credo che la Giunta rischi di aver lavorato due anni invano se, come sembra, la Regione prorogherà nuovamente il congelamento dei Pgt entro giugno».
Per Roberto Campodonico invece «si è tornato indietro di vent'anni, congelando, non investendo in lungimiranza, non immaginando un futuro per la città».
■





Veduta aerea di Chiari

CENTO ANNI DI VITA

Giuseppina compie il secolo

Pina Vezzoli soffia su 100 anni

di Aldo Maranesi

Primato secolare a Chiari per nonna Pina.
L'8 maggio festeggia infatti i cento anni Giuseppina Bosetti.
Un secolo di vita trascorso eroicamente per crescere due figli, Annamaria Vezzoli e Gianfranco e affiancando il marito Angelo Vezzoli, deceduto nel 2008.
Al suo fianco ci saranno il genero Giuseppe Partegiani e la nuora Rosangela Mosca, oltre a nipoti e pronipoti.
«Giuseppina – spiegano i parenti – ha vissuto due guerre.
Pina, oltre a essere mamma e casalinga, ha lavorato come operaia alle Trafilerie Gnutti.
Da tempo pensionata, si dedica agli affetti della sua famiglia.
■



Giuseppina Vezzoli





SMALTIMENTO AMIANTO E RIFACIMENTO TETTI





Chiama subito! Rimozione 6,90 € mq

IMPRESA EDILE
GEOM. MERELLI ALDO & C. SNC
VIA FRANCESCA NORD 11 - ROCCAFRANCA (BS)
CELL. 339.4396492 - 3386831831
merelligeomaldo@gmail.com

Ben-Essere Comunità: l'ottava edizione di Chiarissima è alle porte

Tre giorni dedicati alle discipline olistiche e bio-naturali, al consumo critico e all'alimentazione, ma con uno sguardo ai percorsi e ai progetti che guardano al ben-essere di comunità

Partecipazione: un valore di cui tutti parlano ma che raramente ritroviamo nella quotidianità.
Da dove si parte allora per generare partecipazione?
Questa la domanda che muove l'ottava edizione Chiarissima. Il Festival del Ben-essere e della Vitalità torna in Villa Mazzotti da venerdì 12 a domenica 14 maggio.
Tre giorni dedicati alle discipline olistiche e bio-naturali, al consumo critico e all'alimentazione sana. Yoga, Pilates, Meditazione, Shiatsu, Tai Chi e molto altro, a cui si aggiunge quest'anno una speciale piscina per il Watsu.
Chiarissima guarda anche al bene della collettività: da non perdere, sabato 13 maggio, la conferenza «Ben-Essere Comunità» dove don Fabio Corazzina, il sociologo Johnny Dotti e l'esperta di Yoga Lorenza Ferraguti forniranno spunti sul tema della partecipazione.
All'etica nelle relazioni di aiuto e all'arte della cura attraverso la giocoleria sarà dedicato il seminario di domenica con Italo Bertolasi. La crisi siriana e il tema dell'accoglienza saranno invece al centro dell'incontro di sabato con Faysal Al Mohammad, accompagnato dalla mostra fotografica di We Are Onlus, da un concerto di campane tibetane e dalla proiezione del cortometraggio di Alessandra Pescetta "Ahlem".
Venerdì Fondazione Cogeme, Chiari Servizi e Comune di Chiari illustreranno i progetti per il benessere della pianura.
Da segnalare anche il convegno sulla prevenzione della salute organizzato da Asst Franciacorta per sabato mattina.
Tite Togni, Selene Calloni Williams, Laura Bertelè sono solo alcuni dei nomi che rendono ricchissimo un programma di oltre 100 appuntamenti gratuiti. Scopritelo su Facebook o sul sito www.chiarissima.com. ■







Il Giornale di CHIARI sport



Rovato ricorda Massimo Salvi

Ex del Coccaglio e del Chiari Calcio

di Massimiliano Magli

Tre anni fa la tragedia per la sua scomparsa. Un male incurabile portò via Massimo Salvi a soli 53 anni, uomo impegnato nel sociale e nello sport.
Quest'anno, a Sant'Andrea di Rovato, lo si ricorda per il terzo anno consecutivo con un torneo notturno nel suo paese, grazie all'impegno dei figli Cristina e Matteo della moglie Daniela Vavassori.
«Difensore di eccellenti doti atletiche, di grande coraggio e volontà, senza dimenticare le buone doti tecniche», lo ricordano così gli amici dell'Unitas Coccaglio dove Massimo è stato per dieci anni giocatore.
La sua grande passione per il calcio lo ha portato poi a far parte, per alcuni anni, della dirigenza sportiva del Chiari Calcio.
Aperto a tutti il torneo prevede che, durante la prima fase, le squadre siano divise in quattro gironi, le prime due classificate si affronteranno poi in gare ad eliminazione diretta fino alla finalissima. Il debutto è previsto per il 25 maggio.
Un appuntamento dedicato al calcio, ma non solo: il torneo, infatti, oltre alla valenza sportiva può contare su una cornice unica, caratterizzata da solidarietà, amicizia e voglia di stare insieme.
Valori che hanno contraddistinto la vita del rovatese Massimo Salvi.
La passione per il calcio, l'impegno sociale e l'insegnamento verso le giovani generazioni sono state parte integrante della sua vita, così come la famiglia e il lavoro. Per ricordarlo la famiglia ha potuto contare sulla disponibilità di decine di amici e appassionati che hanno conosciuto nel corso degli anni Massimo in tutto l'Ovest bresciano.
Sono 16 le squadre impegnate nel torneo, provenienti da tutta la provincia: si contenderanno il trofeo fino alla finale del 18 giugno: prima del match finale ci sarà la tradizionale partita tra gli ex compagni dell'Unitas Coccaglio e amici e vecchie glorie per Massimo Salvi.
Nel corso di tutte le serate del torneo sarà presente uno stand gastronomico. ■


Massimo Salvi


La famiglia Salvi con gli organizzatori e i volontari


Cristina, Daniela, Matteo Salvi

CERCHIAMO
UN TECNICO
MANDARE UNA MAIL A
coccaglio1@myglasscristalli.it

MYGLASS
CENTRI CRISTALLI AUTO

• Sostituzione Parabrezza
• Riparazione Parabrezza
• Lucidatura Fari
• Pellicole Oscuranti Per Auto
• Sanificazione Auto Con Ozono





COCCAGLIO (BS)
In via Mattei, 2.
Contattaci anche solo
per un preventivo allo 030.723855
oppure scrivi a
coccaglio1@myglasscristalli.it

GUSSAGO (BS)
In via Ponte Gandovere, 25
in località Mandolossa.
Chiama lo 030.2410222
oppure scrivi a
gussago1@myglasscristalli.it

GSA: gli internazionali di Pasqua

di Aldo Maranesi

Giovanni Toti ha disputato gli Europei Juniores rappresentando l'Italia a Mulhouse in Francia.
Difficile l'incontro di doppio misto in coppia con la nazionale Garino contro il duo inglese Stallwood/Warner impostosi per 22-20 21-9 sulla coppia azzurra.
Nel doppio maschile invece con il compagno di nazionale Caponio, riesce a superare il primo turno agevolmente contro una coppia ucraina vincendo con un doppio 21-12.
Secondo round più ostico per la coppia italiana, la quale si scontra con i testa di serie numero 4 del torneo i gemelli Grimley.
Gli scozzesi superano il duo Toti/Caponio con i parziali di 21-12 21-15.
In Belgio al "VICTOR JOT 2017" hanno gareggiato, sempre convocati dalla nazionale italiana, Alessandro Gozzini, Matteo Massetti, Chiara Passeri e Enrico Baroni.
Difficile il percorso di Massetti il quale, giocando in una categoria superiore alla sua, perde al primo turno in tutte e tre le specialità.
Buone le prestazioni di Passeri e Baroni i quali in coppia nel doppio misto arrivano ai quarti di finale. Mentre nel singolare Baroni cede al primo turno, Passeri lo supera agevolmente e successivamente sfiora la vittoria contro l'inglese Henry perdendo per 17-21 21-19 19-21, l'atleta clarense si ferma ai quarti di finale anche nel doppio femminile in coppia con la compagna di nazionale Corsini.
Gozzini A. invece ha gareggiato nella categoria under 15; nel singolare è riuscito ad accedere al tabellone principale dove però si è fermato al primo turno cedendo solo al terzo set con i parziali di 21-18 18-21 14-21 all'inglese Jong. Nel doppio misto in coppia con Hamza, anche lei nella nazionale italiana, si ferma al secondo turno.
In doppio maschile in coppia con l'inglese Scott cede al secondo turno contro la coppia russa poi vincitrice della categoria.
Negli stessi giorni a Milano altri 4 atleti del GSA erano presenti al "Milan Junior Open 2017".
Due ottimi argenti per Giorgio Gozzini nel singolare e nel doppio misto in coppia con la estone Kruus i quali riescono a superare in semifinale la coppia austriaca testa di serie numero uno.
Altri due argenti sono arrivati dal doppio femminile, nell' under 11 Paola Massetti in coppia con l'ungherese Végh e nell'under 13 Claudia Longhitano in coppia con la milanese Maiocchi. ■



Il podio del singolare maschile junior:
1° Gerber (Nazionale Svizzera), 2° Gozzini G. (GSA CHIARI),
3° Rimmer (Nazionale Svizzera) e Bailetti (BC Milano)



Il gruppo GSA in nazionale presente in Belgio



Il gruppo GSA presente a MIlano





Brebemi, bilancio ok

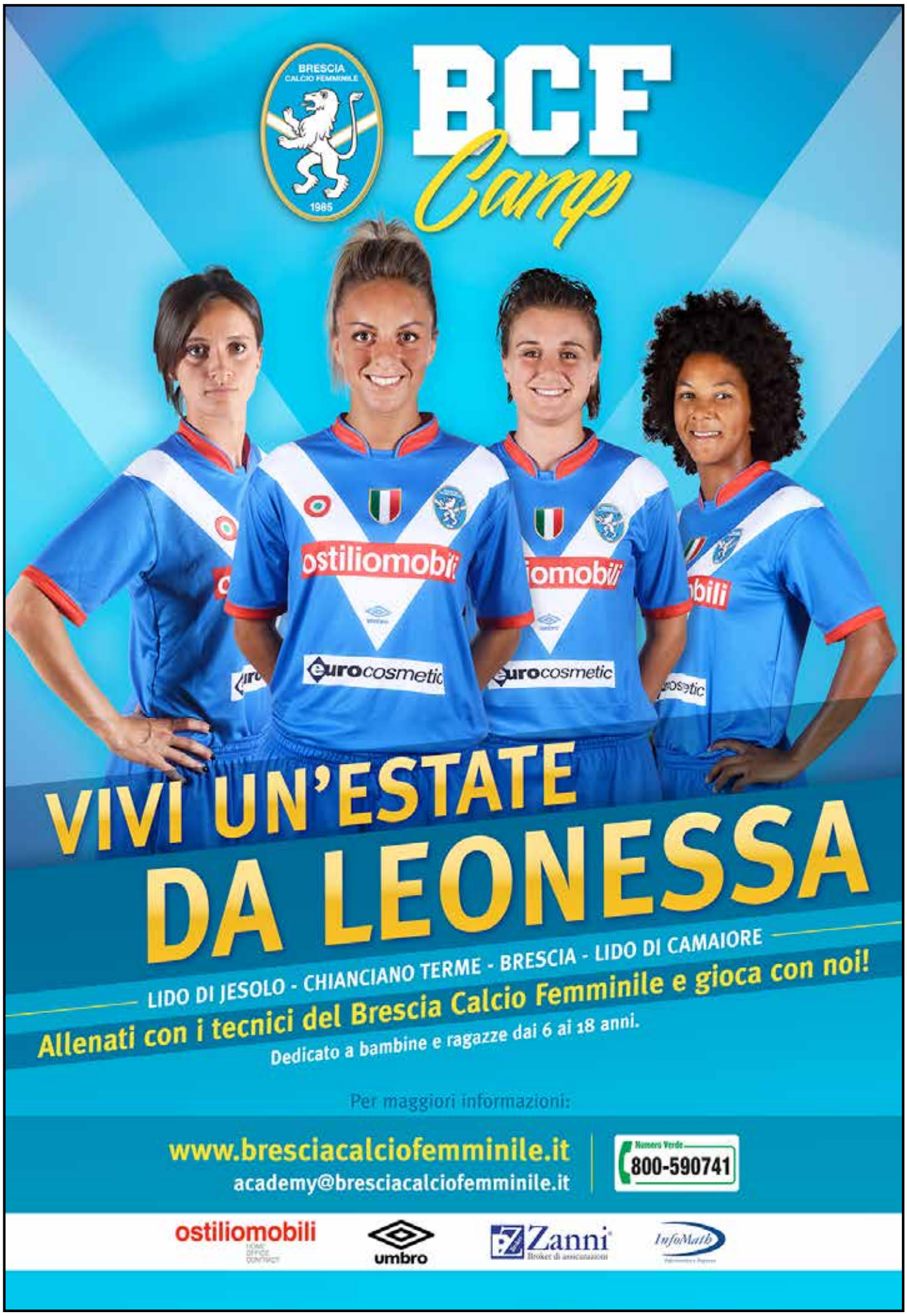
Margine operativo quasi raddoppiato

di Aldo Maranesi

I soci approvano il bilancio 2016 di Brebemi SpA in linea con il Piano Economico Finanziario della Società. Continuano a crescere transiti e ricavi anche nei primi mesi del 2017 mentre proseguono celermente, rispettando le tempistiche, i lavori per realizzare l'interconnessione con l'autostrada A4 Milano-Venezia.
L'assemblea dei soci ha approvato oggi il bilancio 2016 di Brebemi SpA. I risultati della gestione autostradale, in linea con quanto previsto dal Piano Economico Finanziario della Società, evidenziano un significativo trend di crescita e i principali indicatori operativi risultano positivi ed in linea con i migliori standard di settore.
I ricavi salgono a 51,203 milioni di euro (contro i 40,723 milioni di euro del 2015), mentre il margine operativo lordo accelera da 17,713 a 28,867 milioni di euro, così come l'EBIT (risultato operativo) che passa da 2,112 milioni di euro a 21,882.
I ricavi netti da pedaggio salgono a 54,6 milioni, in crescita del 27,4% rispetto al 2015, e sono interamente dovuti ai maggiori volumi di traffico (nel 2016 pur in presenza di sconti non vi sono stati aumenti tariffari).
Il risultato netto, ovviamente negativo considerata la significativa incidenza degli oneri finanziari destinati al rimborso degli ingenti finanziamenti privati, migliora riducendo il disavanzo da -68,931 milioni di euro a -49,111 milioni di euro e si prevede un ulteriore miglioramento nei prossimi anni grazie alla realizzazione dell'interconnessione con la rete Autostradale Nazionale ad Ovest di Brescia.



Segnali positivi arrivano anche dai dati che riguardano i transiti lungo la A35 Brebemi: rispetto agli 8 milioni 531 mila del 2015, nello scorso esercizio i transiti si attestano a 11 milioni 215 mila, con un incremento del 31,4% (+28% per i veicoli leggeri; +42% per i pesanti, i più remunerativi) e più 26% di km percorsi.
Anche il 2017 è iniziato rispettando la tendenza positiva dello scorso anno, infatti nel primo trimestre si già è registrata una crescita del 22% su base annua, assorbendo l'aumento tariffario grazie anche alla campagna sconti promossa dalla Società.
Nel frattempo continuano, rispettando le tempistiche, i lavori per la realizzazione dell'Interconnessione tra A35 e A4 nel quadrante EST, in corrispondenza al punto di intersezione tra il raccordo della A35 con la Tangenziale Sud di Brescia e la A4 (foto 1, in allegato).
Il progetto, approvato dal CIPE il 1° maggio 2016, prevede, oltre alle rampe di raccordo tra le due autostrade, una barriera di pedaggio a servizio dell'A4 e l'ampliamento della carreggiata del predetto raccordo, con due corsie per senso di marcia. Il tracciato interessato, che favorirà ulteriormente l'utilizzo della A35 come autostrada direttissima per Milano, ha una lunghezza di circa 5,64 km ed è compreso tra lo svincolo A35/SP 19 in località Travagliato e l'intersezione con l'A4.
«A35 Brebemi sta entrando sempre più nelle abitudini sia dei viaggiatori sia dei lavoratori e anche il 2017 è partito all'insegna di un ulteriore incremento dei transiti - dichiara il Presidente di Brebemi, Francesco Bettoni.
Siamo soddisfatti e concentrati sui prossimi traguardi: la conclusione, entro quest'anno, dell'interconnessione con l'A4 e l'apertura, sempre per la fine del 2017, delle due aree di servizio.
Di conseguenza riteniamo che il 2018 sarà l'esercizio della svolta per questa grande opera, realizzata in project financing, che ha imboccato il giusto percorso di costante crescita ».
■



COMEZZANO - CIZZAGO

Acquisizione Lgh, Maffioli scandalizzato

Il sindaco accusa «i farisei della politica»

di Massimiliano Magli

L'acquisizione di Lgh da parte di A2A con una procedura privata?
«Una indecenza – tuona il sindaco di Comezzano-Cizzago Mauro Maffioli, tornato sulla vicenda deliberata dall'assemblea soci di Cogeme (nella holding di Lgh) –.
E ancora più indecente è vedere che in questi giorni alcune Amministrazioni comunali vengano a fare la morale dicendo che è stato inopportuno».
Il sindaco infatti assicura di «essere stato l'unico nell'assemblea soci Cogeme ad avere contato contro tale tipo di cessione, peraltro subita, visto che il prezzo l'ha fatto A2A.
Non ce l'ho con i board delle due società, ma con i soci sì, soci che peraltro in questi giorni si permettono pure di parlare e fare morali, quando sono stati i primi ad autorizzare un'operazione del genere».
Il suo sfogo arriva dopo che è stata ipotizzata una sanzione nei confronti di Cogeme, Lgh e A2A per questo genere di acquisizione, visto che l'Autorità Anti Corruzione ha definito «non un semplice accordo di partnership l'acquisizione da parte di A2A».
Lo ha fatto rispondendo a un esposto del Movimento 5 Stelle.
Maffioli contesta con forza la mancanza di una procedura pubblica di evidenza: «Per comprare la carta igienica – taglia corto – ci costringono a utilizzare la piattaforma regionale Sintel, persino per acquistare poche decine di euro di materiali e servizi e poi Cogeme dà il via libera così ad A2A grazie ai suoi soci.
Io sarò pure il sindaco di un paese che è piccolo azionista ma questa cosa l'ho contestata nei fatti, votando 'no'».
Ora si faccia chiarezza.
■


Mauro Maffioli, sindaco di Comezzano-Cizzago

Le Auto d'epoca hanno fatto centro

Successo della 13a edizione

Si è conclusa in un'atmosfera d'entusiasmo la 13° edizione di "Auto d'Epoca in Franciacorta" il più longevo raduno franciacortino promosso da Radio Montorfano, che anche quest'anno ha dovuto superare il sold out delle iscrizioni registrando ben 78 equipaggi.
La passeggiata ha toccato i luoghi più belli del panorama della franciacorta, le vetture storiche sono state accolte con entusiasmo dai turisti sul lungo lago d'Iseo e nei paesi toccati dalla manifestazione.
La carovana è stata poi accolta dalla cantina Bersi Serlini di Provaglio dove i partecipanti hanno potuto visitare l'azienda e degustare oltre ai vini anche un ottimo aperitivo.
E' stata quindi la volta della corsa in pista, aperta da Lamoborghini e Ferrari.
Le auto storiche hanno potuto cimentarsi in velocità lungo i cordoli dell'autodromo di Franciacorta "Daniel Bonara", al termine della corsa sono state accolte nel ristorante 911, premiato eccellenza 2016.
Tre sono stati gli equipaggi premiati: premio simpatia, premio auto che è giunta da più lontano e premio auto rappresentativa del raduno 2017.
Da segnalare la presenza delle rarissime fiat 1100 MM Berlinetta e della Ferrari Daytona, due pezzi di storia italiana che pochi hanno occasione di vedere.
Come ogni anno dal 2009, la finalità del raduno resta benefica.
Oltre al continuo sostegno alle missioni delle suore adoratrici di Rivolta d'Adda (Cr), quest'anno anche 7 borse di studio per studenti delle scuole medie e superiori (regolamento su www.autodepocainfranciacorta.it) e un defibrillatore che verrà donato al comune di Chiari.
I ringraziamenti da parte dell'organizzazione di "Auto d'Epoca in Franciacorta 2017" vanno agli sponsors, alla security, al Presidente del comitato d'onore Gatti Filastro, a Ettore Bonara per l'accoglienza riservata al raduno ed a tutti i partecipanti. ■










L'EDICOLA
DI LUCINI VICTORIA
Periodici e quotidiani
e... in omaggio
IL GIORNALE DI CHIARI
ORZINUOVI
p.zza Vittorio Emanuele 24

il girotondo ristorante
semplicemente... il mare
via Tito Speri, 10 - Passirano Bs
Tel. 331.5889170

AGENZIA GOFFI ROBERTO
STUDIO DI CONSULENZA
PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
Pratiche auto, mezzi pesanti e nautiche
- Patenti
- Trasferimenti di proprietà
- Immatr.ne veicoli di importazione
- Cambi targhe
- Revisioni e collaudi
- Duplicato certificati di proprietà
- Visure Pra
- Visure Camera di Commercio
- Targhe prova e tanto altro...
Via delle Battaglie 15 - 25032 Chiari (BS) - Tel 030/7000278
Fax 030/712187 - www.agenziagoffi.it - goffi@sermetra.it

La classe 1977 in festa

Il 17 giugno il ritrovo a Corte Breda

I ragazzi del 1977 si vogliono ritrovare e lo vogliono fare alla grande.
Per i loro quarant'anni stanno organizzando una grande festa presso la Corte Breda a Chiari cercando di invitare più coscritti possibile!
2017 - 1977
AAA... Cercasi 40enni con tanta voglia di festeggiare...
Segna questa data: 17/06/2017 dalle 19.00
Quale occasione migliore per incontrare i tuoi "vecchi" amici...
Le iscrizioni sono aperte!
Ti aspettiamo!
Quota di iscrizione € 40,00;
per info:
- Clara 371.1845266,
- Celestina 333.8039476,
- Enrico 339.2609938)
Le adesioni possono pervenire entro il 31 maggio presso:
- Cattolica Assicurazioni in via S.S. Trinità 19A;
- Madame Darf in via Marengo 10;
- Caffetteria Centro Storico in via Villatico, 8
■



Il Bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

1 aprile
Rovato: i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Chiari hanno arrestato un uomo, un 46enne albanese residente a Rovato con precedenti penali, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.
I carabinieri hanno prima notato l'albanese intento a spacciare droga nelle vicinanze della sua abitazione, subito fermato è scattata la perquisizione domiciliare che ha portato al ritrovamento di un involucro in cellophane contenente 74 grammi di cocaina, oltre ad altre 3 dosi già confezionate e pronte per la vendita.
I carabinieri hanno sequestrato la droga, un bilancino di precisione e 540 euro, presunto provento di spaccio.
Rovato: i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Chiari hanno denunciato a piede libero un uomo, un italiano di 51 anni, per detenzione di sostanze stupefacenti.
L'uomo è stato trovato in possesso di tre involucri di marijuana, poco più di tre grammi e mezzo di droga, che teneva nascosti nei pantaloni.
La successiva perquisizione della sua abitazione ha portato i carabinieri a sequestrare altri sei grammi di marijuana, nascosti in un barattolo, ed un bilancino digitale di precisione.

8 aprile
Gussago: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un ragazzo, un'elettricista 22enne residente in paese, per detenzione di sostanze stupefacenti.
Il ragazzo è stato notato dai carabinieri, impegnati in un controllo tra le bancarelle del mercato cittadino, mentre stava fumando con alcuni amici al tavolino di un bar della piazza di Gussago.
Ad attirare i carabinieri l'odore delle "sigarette" che i ragazzi fumavano: al loro arrivo il 22enne ha cercato di nascondere sotto il tavolo un marsupio, subito sequestrato e perquisito dai militari che hanno trovato mezzo chilo di hashish, suddiviso in panetti da 100 grammi, ed un ulteriore panetto già quasi del tutto consumato.
Per il ragazzo è scattato l'arresto, mentre gli amici subiranno le sanzioni amministrative previste dalla legge come consumatori di stupefacenti.

17 aprile
Palazzolo: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato D. I., 22enne albanese senza permesso di soggiorno e con precedenti condanne per spaccio di droga e rapina, che era sottoposto ad un ordine di espulsione dopo la condanna che gli impone di non rientrare in Italia prima che trascorressero 5 anni. Il 22enne albanese è invece stato fermato dai carabinieri in viale Europa, a Palazzolo, e portato in caserma perché sprovvisto del permesso di soggiorno.
In caserma è venuto alla luce che il 22enne era rientrato per la terza volta nel nostro paese, dopo la sua espulsione per una condanna per droga e rapina: per questo è stato rimpatriato coattamente. ■







20-21 maggio 2017

100 saletti al sole

ESPOSIZIONE TEMPORANEA DI LETTI E DIVANI

Dalle 9.00 alle 19.30 orario continuato

-35% di sconto e possibilità di pagamento con finanziamenti a interessi zero



ostiliomobili

Allestimento straordinario di una tensostruttura all'esterno dello Showroom

A coronamento dell'evento dimostrazioni di **barbecue** Weber e **estrattori** Hurom

weber HUROM

Via Palazzolo 120 - Capriolo (BS),
a 500 mt dal casello autostradale di Palazzolo sull'Oglio
www.ostiliomobili.it

Quando i giovani insegnano agli «over»

Progetto innovativo all'Itcg Einaudi

di Massimiliano Magli

Si chiama «Abc» si legge scuola del futuro, che all'istituto Einaudi di Chiari è già presente.
E' qui infatti che è in corso uno dei progetti di integrazione scuola lavoro e società tra i più ambiziosi mai promossi.
Tutto è nato da un'idea del dirigente scolastico Vittorina Ferrari, coadiuvata dal Comune di Chiari, che ha accolto di buon grado la promozione del progetto.
Cosa c'è di più stimolante del trasformare studenti in docenti di alto livello, in settori che li vedono all'avanguardia forse più dei docenti stessi?
E così ecco trenta ragazzi di terza e quarta aderire all'invito del dirigente: diventare docenti, con relativi crediti formativi, dei loro «nonni».
Già, proprio così: da alcune settimane i ragazzi stanno insegnando diverse discipline a cittadini over 60 che hanno a loro volta colto al volo l'occasione di imparare a costo zero discipline super impegnative, alla loro età, come quelle legate alla cultura digitale.
E' stato un boom: hanno aderito 120 over 60 di Chiari e non solo, anche perché non capita tutti i giorni di avere docenti tanto preziosi in materie tanto ostiche come app, internet, prenotazioni on line ecc.
Il tutto imparato grazie a un tablet messo a disposizione dalla scuola.
«Sarei di parte se dicessi che sono entusiasta – commenta Ferrari – ma è così perché sono stati centrati tutti gli obbiettivi che volevamo raggiungere.
Anzitutto i ragazzi sono stati formati all'insegnamento con dieci ore insieme a docenti.
Poi abbiamo trasformato l'alternanza scuola lavoro in una formula che vede l'azienda, ossia il lavoro, la scuola stessa.
Abbiamo ricevuto l'apprezzamento dei partecipanti, grazie a un progetto di inclusione che sfugge alla logica dell'osteria o del bar. E dio solo sa quanto gli anziani sono entusiasti di incontrare i giovani».
Cosa si insegna dunque?
«I ragazzi insegnano l'impiego di preziose applicazioni come quelle che consentono di prenotare medicine in farmacia, ricevere la spesa a casa, comunicare con i servizi sociali, prenotare visite mediche e accertamenti. E, ancora, app per prenotare viaggi e vacanze. E ovviamente imparano come funziona un tablet».
I ragazzi vengono resi unici responsabili del progetto, al punto che devono occuparsi anche di ricaricare i tablet in dotazione.
La scuola degli «over», procederà fino a giugno, per turni variabili da un giorno alla settimana dalle 14.30 alle 17. ■



Studenti-docenti e gli over tra i banchi: ecco la foto di gruppo fuori dall'istituto Einaudi

CARTOLINA



25 aprile: Chiari ha ricorda

Aut. alla pubblicità 24/2002

terme di trescore
ACQUE SULFUREE, SALUTE NATURALE

BIMBI ALLE TERME!

Con la chiusura delle scuole **i reparti destinati alle cure inalatorie e alle insufflazioni endotimpaniche delle Terme di Trescore si riempiono di bimbi.** I genitori approfittano di questo periodo per offrire loro tutti i vantaggi delle terapie termali sulfuree. Preferiscono questi trattamenti per la **naturalità**, l'**efficacia** e per il **carattere assolutamente non invasivo**. Sono proprio i bambini,spesso portatori di forme non ancora cronicizzate, ad ottenere i risultati migliori dalle terapie inalatorie, caratterizzate da spiccate azioni mucolitica, anticatarrale, immunostimolante e riattivante la microcircolazione. Diversi studi hanno appunto dimostrato che questo particolare composto stimola le difese immunitarie di prima linea: un maggior numero di questi anticorpi a livello delle mucose dell'albero respiratorio si traduce in una **difesa più efficace contro i più comuni malanni della stagione invernale.**



Se poi si sceglie di trascorrere le vacanze in una località di mare, effettuare le terapie termali prima della partenza è la scelta ideale. L'aria del mare, salina e ricca di benefiche sostanze (iodio e bromo), infatti, è utilissima per consolidare gli effetti ottenuti grazie alle terapie inalatorie termali.

TERME DI TRESCORE
Via Gramsci s.n. - Trescore Balneario (BG) - Tel. 035.42.55.511
www.termeditrescore.it - www.facebook.it/TermediTrescore



Polivalente... facciamo chiarezza!

Un tema su cui si sono spese molte parole, forse troppe, a volte in modo inopportuno.
Da dove partire?
Probabilmente, essendo una questione tecnica (e come tale seguita dagli uffici tecnici, non dalla parte politica), è bene prendere spunto da alcuni dati oggettivi contenuti nella relazione predisposta dal Responsabile dell'area urbanistica ed edilizia del Comune di Chiari.
In data 30.07.2014 veniva presentata presso il protocollo comunale da parte della Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita una richiesta di rilascio di permesso di costruire per la realizzazione di un edificio polivalente con annessa struttura adibita a ristorazione e cucina e relative sistemazioni esterne.
Nel Dicembre 2014 il Comune rilasciava il Permesso di Costruire nr. 81/2014 (prot. 34678) alla Parrocchia per la realizzazione della citata opera.
Un dato va pertanto evidenziato: non corrisponde al vero che il Comune di Chiari non avrebbe rilasciato alla Parrocchia il permesso di costruire per la realizzazione del Polivalente. Piuttosto, in data 11.01.2016, dopo più di un anno, gli uffici comunali dichiaravano, come previsto per legge, decaduto e privo di efficacia il permesso di costruire appena sopra citato per il trascorrere di un anno senza l'inizio dei lavori: infatti, trascorsi 365 giorni dalla concessione del permesso senza l'avvio di alcuna opera di cui al titolo rilasciato, la legge prevede la decadenza del permesso di costruire.
Nel corso del 2015 il Comune autorizzava la Parrocchia alla realizzazione di una lunga serie di opere riferite a vari campi sportivi e di gioco, opere richieste con procedimenti separati rispetto al Polivalente.
In data 28.01.2016 la Fondazione Istituto Morcelliano (non più la Parrocchia) presentava richiesta di rilascio di permesso di costruire in variante per la realizzazione della copertura campo da basket: la Fondazione giustificava la richiesta esibendo un contratto di diritto di superficie sulle aree interessate dall'intervento (fondamentalmente, con detto contratto di diritto di superficie, interessante gran parte dell'area del CG2000, la Parrocchia si spogliava a favore della Fondazione, per numerosi anni, dei propri beni diventando semplicemente "nuda proprietaria").
In data 18.11.2016 la Parrocchia avanzava una nuova richiesta di permesso di costruire per la realizzazione del citato polivalente (simile a quanto oggetto della domanda del 2014, salvo la non previsione degli spazi a ristorazione ed altre modifiche).
In data 22.02.2017 gli uffici comunali trasmettevano alla Parrocchia il preavviso di diniego specificando che la richiesta non poteva essere accolta poiché con la sottoscrizione del diritto di superficie (comunicato nel gennaio 2016 proprio dalla Fondazione Istituto Morcelliano e dalla Parrocchia) la Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita aveva trasferito ad altro soggetto (in questo caso la Fondazione) il diritto a costruire sull'area scelta per l'intervento.
La Parrocchia non aveva e non ha cioè titolo per presentare la richiesta ovvero la domanda doveva essere avanzata dalla Fondazione Istituto Morcelliano che, chiaramente, al contrario dell'ente religioso avrebbe altresì dovuto versare al Comune gli oneri di urbanizzazione previsti per legge.
La Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita non protocollava nei dieci giorni successivi osservazioni e/o opposizioni tali da poter eventualmente far rivedere in senso positivo il preavviso di diniego emesso dagli uffici, rendendolo nei fatti definitivo.
In sintesi questa è l'azione posta in essere dagli uffici in piena autonomia ed in conformità ai dettami della legge; procedimento che gli amministratori comunali hanno rispettato, anche per la correttezza del medesimo.
Tutto il resto nemmeno merita di essere commentato.

Massimo Vizzardi
Sindaco di Chiari



Approvato il nuovo PGT

Nel Consiglio comunale del 13 Aprile 2017 è stato approvato definitivamente il nuovo PGT (Piano di governo del territorio) del Comune di Chiari.
Questa Amministrazione, ha accolto le linee guida fornite dai gruppi di maggioranza, è ha approvato un Piano di Governo del Territorio che risponde alle esigenze di sostenibilità ambientale e sostenibilità economica.
Uno strumento che vuole agevolare famiglie ed imprese nell' attuazione delle proprie iniziative, nel rispetto degli interessi generali della Città: per una maggiore vivibilità e per il rispetto dell'ambiente, del suolo e del paesaggio.
Il nuovo PGT vuole essere uno strumento per contrastare la crisi del settore edile che ha colpito anche Chiari negli ultimi anni, con la perdita di molti posti di lavoro.
La proposta è quella di espansioni più limitate ed attuabili, unite alla "rigenerazione" delle aree dismesse.
L'iter di progettazione ha tenuto sempre in considerazione la Legge regionale 31/14 sul consumo di suolo: il nuovo PGT lo riduce, senza ostacolare l'iniziativa privata. ■



FOTONOTIZIA





Nei giorni scorsi gli agenti hanno fatto lezione direttamente in strada. Hanno spiegato la differenza tra attraversamento pedonale e ciclo-pedonale e tra i cartelli di obbligo per i pedoni e per i ciclisti, agli attentissimi alunni della scuola primaria delle 1A 1B 1C Pedersoli e 1A 1B Martiri. L'obiettivo è di insegnare ai bambini a riconoscere i segnali attraverso l'esperienza diretta, percorrendo viali pedonali e ciclo pedonali e applicando nella realtà le regole insegnate precedentemente in aula



Cambio di passo nel recupero delle morosità. Verso l'abbandono di Equitalia S.p.a.

Tutti sanno che per i Comuni il recupero delle somme non versate da cittadini morosi e relative a tributi, sanzioni, servizi forniti, rappresenta un grave problema. Gli strumenti tipici (normali) posti a disposizione dalle leggi e dai regolamenti risultano spesso inefficaci perché troppo complessi e farraginosi.
Questa situazione è fonte di grave ingiustizia. E' così che i cittadini più responsabili finiscono per accollarsi i costi di chi non fa fronte ai propri obblighi. Se tutti pagassero il dovuto, il costo dei servizi e l'importo dei tributi potrebbero essere sicuramente ridotti, in qualche caso anche assai sensibilmente. In questo frangente per il Comune di Chiari lo slogan "pagare tutti per pagare meno" è più che mai vero. Da qualche tempo, pertanto, di fronte a questa situazione l'Amministrazione ha deciso un vero è proprio cambio di passo nella sua politica di recupero dei crediti.
Alcuni lo avranno anche già notato. Abbiamo ritenuto che l'inefficienza delle procedure ordinarie, a volte anche inutilmente vesatorie, per recuperare i crediti nei riguardi dei soggetti storicamente morosi non può più essere accettata come un dato di fatto immodificabile da sopportare con rassegnazione.
Ecco allora lo sforzo di trovare vie alternative che rendano più proficuo il tentativo di recuperare quanto dovuto da chi non fa fronte ai propri obblighi.
Abbiamo così attivato un servizio di recupero crediti bonario usufruendo di un società specializzata nel settore. In questo caso è compito degli appositi incaricati sollecitare personalmente gli interessati per condurli ad adempiere ai propri obblighi facendo leva anche sul loro senso di responsabilità e correttezza. In alternativa il Comune, abbandonando il servizio di Equitalia che si rivelato, nel tempo in tutta la sua inefficienza, ha proceduto direttamente ad agire per il recupero coattivo del credito attraverso l'emissione di ingiunzioni fiscali a cui, se necessario, seguiranno nel breve le azioni esecutive o cautelari necessarie per recuperare quanto dovuto.
Si tratta di assumersi un carico di lavoro importante che assorbe tempo e risorse rilevanti rispetto alle risorse dell'amministrazione, falcidiata da anni di blocco delle assunzioni e tagli dei trasferimenti, ma si tratta anche di una altissima scommessa in termini di risultati.
Nulla di tutto ciò era stato tentato in passato l'esperienza di altre amministrazioni (poche) che fino ad ora si sono mosse in tal senso non sempre a dato i risultati attesi. I primi risultati sono stati però, per noi, molto positivi.
Riteniamo tuttavia che nulla debba essere tralasciato per garantire equità sociale, che, a nostro avviso, passa anche attraverso la necessaria condivisione, da parte di tutti, delle proprie responsabilità.
Anche questo fa parte del compito di un'Amministrazione che vuole gestire il bene comune nel rispetto dei propri cittadini soprattutto di quelli che, corretti nell'adempiere ai propri obblighi fiscali, giustamente si aspettano che altrettanto sia richiesto ai meno attenti e responsabili.

Avv. Maurizio Libretti
Vicesindaco
Ass. Bilancio
e Lavori Pubblici

Chiari è la città che legge

Il Comune ha aderito al progetto dell'Anci

Dalla lettura dipendono lo sviluppo intellettuale, sociale ed economico delle comunità: è con questa consapevolezza che il Centro per il libro e la lettura, d'intesa con l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani attraverso la qualifica di Città che legge ha deciso di promuovere e valorizzare quelle Amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura.
L'intento è di riconoscere e sostenere la crescita socioculturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva. Una Città che legge garantisce ai suoi abitanti l'accesso ai libri e alla lettura (attraverso biblioteche e librerie), ospita festival, rassegne o fiere che mobilitano i lettori e incuriosiscono i non lettori, partecipa a iniziative congiunte di promozione della lettura tra biblioteche, scuole, librerie e associazioni. Il Centro per il libro e la lettura, insieme all'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani), il 5 dicembre 2016 ha quindi diffuso un avviso pubblico in cui le amministrazioni comunali sono state invitate ad avanzare candidature per qualificarsi come Città che legge. Le città candidatesi sono state 520, sono 363 i comuni che hanno dimostrato di possedere tutti i requisiti richiesti dall'Avviso e la città di Chiari è fra queste ultime. Mantenendo il ruolo qualificante dei festival e delle rassegne (la riflessione sulla città e sulla lettura era partita nel 2013 con la nascita del progetto Città del libro che metteva in rete le eccellenze italiane quanto a festival letterari e dove la città di Chiari era inserita dal 2015 grazie alla rassegna della Microeditoria), il Centro per il libro ha deciso di coinvolgere le amministrazioni comunali chiedendo loro di assumersi il ruolo di coordinatrici e promotrici delle azioni che riguardano la lettura presenti sul territorio e di cui, a volte, non sono a conoscenza. I Comuni partecipanti al bando dovevano possedere cinque requisiti quali:
- la presenza di almeno un festival/fiera o rassegna con obiettivo la promozione della lettura;
- di almeno una biblioteca: oltre alla Biblioteca comunale F.Sabeo Chiari si pregia della presenza della Biblioteca Morcelliana di cui ricorre quest'anno il bicentenario e della biblioteca parrocchiale Don Luigi Rivetti;
- di almeno una libreria: Mondadori Point-Edicolè Chiari;
- di iniziative congiunte tra associazioni e altre realtà locali: "L'ora del racconto" che aderisce al programma nazionale Nati per Leggere, "Il mese interculturale" progetto rivolto agli studenti, "Leggere fa bene" che prevede la presenza quindicinale di lettori volontari del gruppo Le Librellule nel reparto di pediatria dell'ospedale Mellino Mellini di Chiari e altre ancora;
- la partecipazione a una delle campagne nazionali del Centro per la lettura: Maggio dei Libri. Nel richiedere la qualifica di "Città che legge" il Comune di Chiari si è impegnato a dare continuità alle azioni di promozione della lettura attraverso la creazione del "Patto locale per la lettura", un accordo che attivi la collaborazione continuativa di istituzioni ed enti pubblici, biblioteche, scuole, librerie, associazioni, strutture sanitarie, enti sociali, soggetti privati e rappresentanti della filiera del libro allo scopo di realizzare un'azione coordinata e collettiva che renda libri e lettura parte del desiderio quotidiano dei cittadini.
"Il compito dell'Amministrazione Comunale sarà quello di creare un coordinamento attivo tutto l'anno che diventi un'efficace strumento di cooperazione fra le realtà locali che ad oggi sono già impegnante nella promozione della lettura; sarà importante fare il punto sulle azioni consolidate e porsi nuovi traguardi accomunati da un obiettivo: valorizzare il ruolo della lettura nell'ambito della vita quotidiana dei cittadini 365 giorni l'anno".

Laura Capitanio
Assessore alle Politiche
Culturali
Comune di Chiari

STREET FOOD - 3 GIORNI DI GRANDE SUCCESSO










Il 29, 30 aprile e il 1° maggio lo street food ha invaso il centro storico con diversi Food Truck, grazie al gruppo Vitamina C e alle Botteghe di Chiari, con il patrocinio del Comune.
Un successone, nonostante il maltempo dell'ultima giornata

RUDIANO

La «Girada» premiata dalla Fiasp

Per la 41a edizione

di Giannino Penna

A Rudiano è tornata una classica di primavera: il 30 aprile l'Aido è stata la «Girada en sö e 'n zo de l'Oi». Si tratta di una marcia non competitiva con centinaia di iscrizioni ogni anno, dedicata alla memoria di due cittadini, Angelo Pirletti e Giuseppe Bergomi, volontari non più tra noi che furono tra i fondatori della sezione Aido rudianese.
La gara rudianese taglia quest'anno la 41a edizione, un record assoluto in provincia che ha meritato all'associazione organizzatrice il riconoscimento della Federazione amatori podisti.
Nei giorni scorsi, infatti, la Fiasp ha premiato Angelo Consolandi, tra i coordinatori dell'evento, per la longevità della gara, a cui si affianca, nella provincia di Bergamo, l'altra gara pure premiata: il Trittico delle tartarughe che si svolge nel capoluogo orobico.
A tutti i partecipanti è stato offerto un omaggio in genere alimentari. ■



Angelo Consolandi ritira il premio per la Girada

SPAZIO AUTOGESTITO

Andrea Puma: il centrodestra unito è maggioranza nel Paese

Il Consigliere Comunale clarense Andrea Puma, già Coordinatore Provinciale del movimento giovanile di Forza Italia, esamina quanto accade nel panorama politico nazionale, in un momento in cui i sondaggi danno il centrodestra unito in ascesa di consensi

Dalle dimissioni da Premier di Matteo Renzi, lo scorso 4 dicembre, a seguito della sconfitta al referendum costituzionale sembra passato un secolo, eppure si tratta solo di alcuni mesi. In questo breve lasso temporale però sono successe molte cose, alcune delle quali hanno contribuito a variare, e di non poco, le intenzioni di voto degli italiani. Per prima cosa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri è salito Paolo Gentiloni che, con il suo aplomb riservato, ha riportato Palazzo Chigi ad una sfera più istituzionale e meno patinata. Successivamente all'interno del Partito Democratico si è assistito all'inevitabile scissione di Bersani, Cuperlo, Rossi, D'Alema e Speranza (per citarne i più noti) che hanno fondato il Movimento dei Democratici e Progressisti. Se questo non fosse stato abbastanza, con l'avvio della fase congressuale del Pd, si sono accese le faide incrociate di Matteo Renzi, Andrea Orlando e Michele Emiliano, conclusesi il 30 di aprile con la scontata riconferma di Renzi alla Segreteria. Nel frattempo anche il Movimento 5 Stelle non ha avuto vita facile, con i presunti scandali su liste supportate da firme false, la querelle sullo Stadio della Roma e la vicenda a suon di carte bollate tra Grillo e la Cassimatis per la candidatura a sindaco di Genova... solo per citare i fatti più eclatanti. Da questa telenovela politica che ha visto il Pd dilaniarsi e il M5S coinvolto in faccende contrarie al proprio predicare, il centrodestra ha tratto vantaggi, per lo meno stando a quanto riportato da tutti i principali istituti di indagine. Certamente anche nel centrodestra ci sono ancora molti passi da fare per avvicinare le posizioni liberali e moderate di Silvio Berlusconi con quelle più radicali di Matteo Salvini e Giorgia Meloni, ma è assodato che qualora le principali forze politiche che lo costituiscono (Forza Italia, Lega Nord e Fratelli d'Italia) agiscano compattamente, con programmi condivisi e chiari, con candidati credibili e affidabili, gli elettori ripongano fiducia in tale coalizione. Il modello del buon governo del centrodestra è consolidato da tempo: si sono ottenuti ottimi risultati a livello locale, ottimi risultati a livello regionale con le Presidenze di Lombardia, Liguria e Veneto, ora si attendono ottimi risultati anche sul fronte nazionale. Molto dipenderà dalla nuova legge elettorale, che plausibilmente non potrà che essere basata su un sistema proporzionale. Sembra infatti difficilmente percorribile un sistema maggioritario in un Paese il cui assetto politico è passato da bipolare a tripolare. Molto dipenderà anche dagli esiti delle elezioni in Francia, Gran Bretagna e Germania: sembra infatti che il vento in Europa stia cambiando, che soffi con maggiore insistenza a destra. Non ci resta che attendere, ma rimane il dato, inconfutabile, che il centrodestra italiano non è morto come qualcuno pensava, anzi, rimane ancora un polo attrattivo per gli elettori, perché quando ha la responsabilità di amministrare e governare lo fa con l'obiettivo di realizzare le promesse fatte, e quando invece è in minoranza non perde mai la capacità di ascoltare ed intercettare i problemi della gente, per dare loro risposte.



Andrea Puma, Coordinatore Provinciale di Forza Italia Giovani

Andrea Puma

CASADELFILTRO
FILTRI BATTERIE
EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA



Sede
Via Labirinto, 165 - 25125 Brescia (BS)
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745

CDF - Valsabbia
Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768

CDF - Bergamo
Castelli Calepio (Bg) - Via S. Rocco, 1
Tel. 035 4425363 - Fax 035 4494663

www.casadelfiltro.it

Inquinamento, serve azione congiunta

di Massimiliano Magli

L'emergenza inquinamento? Da combattere più seriamente e con un'azione che abbia azioni concrete e comuni.
A dirlo è l'assessore all'ambiente di Chiari Domenico Codoni che archivia così il primo Protocollo regionale sulla qualità dell'aria che coinvolgeva anche altri Comuni della Provincia oltre alla città di Brescia.
Un'esperienza tutta da rivedere, forse perché ancora acerba e al suo primo anno di test.
Il motivo?: «Nessun blocco del traffico è stato effettuato nei Comuni aderenti, tanto più perché non obbligatorio. Per noi qualcosa, tuttavia – ha spiegato Codoni – cambierà già dal prossimo autunno.
Non intendiamo restare a guardare situazioni tanto critiche senza procedere con provvedimenti».
Una decisione sin troppo comprensibile visto che Chiari non naviga certo in buone acque ormai da un decennio in fatto di inquinamento.
E il 2016 ha confermato tale situazione, per quanto con un minimo miglioramento rispetto al passato: restano infatti troppi i giorni in cui il particolato Pm10 supera i 50 microgrammi al metro cubo, come pure quelli in cui il supero riguarda il Pm 2,5.
Così pure per il diossido di azoto, che a Chiari, come in molte zone della provincia, rimane al di sopra dei 35 microgrammi al metro cubo per buona parte dell'anno.
Da Chiari arriva dunque un appello a un «impegno comune, serio e costante sia nell'analisi costante della situazione che nelle misure da intraprendere per contrastare l'inquinamento in un catino come la pianura Padana dove già esistono condizioni oggettive che favoriscono l'accumulo di veleni nell'aria».
A dare la sveglia dovrebbero essere i dati più recenti, visto che anche il 2017 ha riscontrato nei mesi invernali continui superi anche gli oltre 100 microgrammi del Pm10.
■



Troppo poco quanto fatto dalla politica regionale e provinciale sinora



RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI DELLA LOMBARDIA

Lavoriamo con **passione** per far sì che presso di noi gli ospiti trovino lo stesso calore di casa, si sentano accuditi e coccolati e possano riempire le loro giornate di nuove e stimolanti attività ed esperienze. Le nostre **competenze** in campo sanitario e assistenziale ci consentono di accogliere anche anziani con particolari patologie e problemi di salute o psicologici, sempre con la garanzia della migliore assistenza. La **sensibilità** dei nostri addetti rende meno traumatico il cambiamento e il trasferimento dall'ambiente domestico, facendo dell'esperienza in una residenza un'occasione di miglioramento della qualità della vita.



Residenze socio-assistenziali
Attività riabilitative e fisioterapiche
Ricoveri a tempo indeterminato e di sollievo
Soggiorni estivi
Attività occupazionali e Pet Therapy
Hospice e Centro Dialisi

Particolare attenzione viene dedicata alle demenze senili, alla patologia di Alzheimer e alle malattie neurodegenerative.

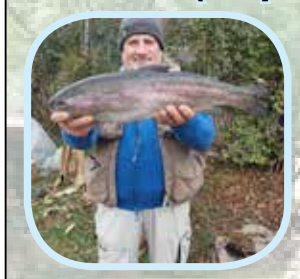
Anni Azzurri
persone per servire persone

Numero Verde 800 131 851

www.anniazzurri.it

SALA VIDEOLOTTERY

Jackpot nazionale
Sala giochi VLT
BAR IL VIA VAI
ROCCAFRANCA (Bs)
Via SS. Gervasio e Protasio,53
Tel. 0307091044
Apertura tutti i giorni
dalle ore 06.00 alle ore 02.00

APRILE, GARE ALLA TROTA
AL LAGHETTO ROCCA
(acqua sorgiva!)


A VIGILIA E PASQUETTA
GARE ALLA TROTA
PIU' GRANDE!

INFO TEL. 348.7458325
1° CLASSIFICATO CANNA DA PESCA
2° CLASSIFICATO CESTO PASQUALE
E UOVA PER I PICCOLI PESCATORI
VIA FRANCESCA SUD
ROCCAFRANCA BS

Bar La Caffettiera
di Sonia Foglia
Colazioni Tavola fredda Aperitivi Happy hour
Condomio La Cavalchina
Chiari - via Sala 24 - Tel. 338.2502798
soniafoglia.bs@libero.it
lun - sab 7-19.30 dom 8-13

Stucchi presidente dei Fanti d'Italia

di Giuseppe Morandi

Gianni Stucchi è stato eletto presidente dei Fanti d'Italia nel congresso nazionale tenutosi a Milano lo scorso aprile.
E' l'undicesimo presidente della storia della Fanteria e succede il presidente Maestro del lavoro Antonio Berreta . Gianni Stucchi era stato presidente provinciale lo scorso anno, organizzando capillarmente il raduno nazionale a Brescia. Il suo grande merito è stato di aver rivitalizzato la sezione della Fanteria a Palazzolo, cessata nel 1979. Poi, nel 2005, la rifondò la sezione a Palazzolo. Prima di lui a livello nazionale si sono alternati, dal 1920, Fontana, Carziani, Rossini, Mantovani, Nardilli, Cortellessa, Nardilli, Vito Titano, Antonio Berreta.
Le sue capacità di gestire suo mandato sono indiscutibili. ■



Gianni Stucchi è il nuovo presidente dei Fanti d'Italia

SCUOLA DELL'INFANZIA
PAOLO IV



Materna per bambini dai 3 ai 6 anni

Primavera per bambini dai 24 ai 36 mesi

servizio anticipo dalle 7.30
allo studio il servizio posticipo

TI ASPETTIAMO AL GREST!
NELLE PRIME 3 SETTIMANE DI LUGLIO

ROCCAFRANCA
VIA SS. MM. GERVASIO E PROTASIO 17
Tel. 030.7090142

¬ dalla pag. 1

Angela Strashnaia...

cademia di arte circense e di varietà "M. Rumianzev Karandash" di Mosca. Ho studiato arte dell' eccentricità musicale, acrobatica, giocoleria, clounada e buffonada. In quattro anni si impara il mestiere e a fare un numero completo con attrezzi e costumi, a suonare strumenti musicali in modo insolito, con elementi di acrobazia. Oltre alle materie tradizionali, anche Storia mondiale del circo, Teatro mondiale ed arte. Insieme a lezioni di attore, dizione, ballo classico e moderno.

I bambini del circo
I figli degli artisti del circo facevano spettacoli. Foto di me bambina con il mio numero di acrobazia e di me Tormenta di neve, personaggio di una fiaba, sono state pubblicate su una rivista specializzata. Ho frequentato un corso di scrittura e scritto fiabe per bambini, alcune pubblicate. La mia nonna le ha rilegate in un libro. Pubblicata anche una mia intervista ai bambini circensi perché volevo far conoscere la vita del circo. Io ero molto orgogliosa. Mia mamma invece non sembrava soddisfatta di me.
Ma la sua vita era tutta concentrata su di me. Voleva io rimanessi ferma a studiare. Stavo a casa con mia nonna. I figli dei circensi seguivano la famiglia e andavano a scuola nelle città dove arrivavano. Ogni mese una scuola diversa, amicizie solo circensi. Mia mamma non voleva questo. La vedevo dieci giorni in due mesi. Andavo con lei durante le vacanze scolastiche. Mi divertivo da matti. Per gioco, prima dello spettacolo noi bambini facevamo esercizi sulla pista del circo. Gli spettatori entravano, e meravigliati: guardate quanto sono bravi ! Io mi sentivo importante. Anche dire che mia mamma lavorava in un circo era molto figoso. Raccoglievo i fiori del prato e dopo lo spettacolo li regalavo a lei.

Mamma Evghenia
Una brava artista, mamma, sempre molto attiva. Casa mia era frequentata da veri artisti e persone di cultura. La sua migliore amica, una geologa. Insieme andavano al cinema, a teatro, a vedere mostre.
Ricordo una regista di circo, una pittrice e disegnatrice di costumi e decorazioni teatrali e circensi, una direttrice del museo del circo di San Pietroburgo, unico al mondo. Un altro regista di circo, sempre di San Pietroburgo. Un famoso proprietario di casa di moda russa, Slava Zaitzev , amico di mamma ancora quando era un semplice disegnatore di vestiti e sarto. Si truccava sempre, fino ai suoi ultimi giorni, a 75 anni. A pensarci, mamma non l'ho mai conosciuta bene. Per me è stata un padre, portava a casa lei il denaro per vivere. Non riusciva a darmi soddisfazione: "cammina dritta, spalle indietro, sei troppo.... così.....sei troppo colà..." I complimenti li ricevevo dagli altri.

In giro per il mondo
Gli anni '90 un periodaccio in Russia, ma la gente si arrangiava comunque. Però l'artista ha bisogno di viaggiare. Eh certo, allora all' estero si guadagnava di più. Con la mia partner Angelika Malkova, in accademia ho sostenuto l'esame con un numero eccentrico. Suonavo un lungo sassofono soprano, con un misto di erotismo e comicità, elegante e sottile. Ma nel '91, i tempi non erano ancora pronti. Solo i giovani spingevano. Gli impresari non erano d'accordo, nel proporre al pubblico il nostro numero. E mamma era tra questi. Nel frattempo, la mia partner si è sposata, è andata a vivere in America. Con un' altra sassofonista, Natasha Anastasieva, nel '93 sono andata in Cina quattro mesi. Quel numero comico e un po' ambiguo qui aveva successo. Poi il rientro, con la Transiberiana, sette giorni in treno. Una bel viaggio. E pensare che in Siberia si toccavano i 50 gradi sottozero.
Con la regista Ekaterina Morozova ho preparato un numero con trombone da solista. In un altro suonavo violino ballando danza zingara, sempre con elementi di acrobazie.
Con questi due numeri sono stata in Bulgaria, Germania e Australia.
Quando rientravo a Mosca, nei periodi fermi insegnavo ai bambini dell'asilo. Ritmica, per sapersi muovere ascoltando la musica e il ritmo, educazione musicale per conoscere e distinguere i generi di musica, gli strumenti, il loro suono e come si suonano. E si facevano piccoli spettacoli per genitori e amici.

In Italia la vita del circo è diversa
A 24 anni, nel '96 arrivo in Italia. Sui documenti, per un errore di trascrizione dal cirillico, divento Anjela Strachnaia e mi abituo ad essere scherzata "stracchino con agnello". Un contratto di sei mesi per spettacoli con quei numeri circensi innovativi a Rimini, Milano, Brescia, Bergamo, ma in Italia quella del circo è un'altra vita. Ho conosciuto un artista famoso, Grigori Shahnin, mi voleva come sua partner artistica. Le vicende della vita non me l'hanno permesso. All'inizio, il mondo di prima mi è mancato. Come se metà di me fosse stata uccisa. A Mosca ero circondata da molte persone. Sono cresciuta in un condominio di artisti di circo. Era usanza delle aziende comprare un condominio nuovo e poi vendere appartamenti ai suoi dipendenti. Così c'erano palazzine di artisti di cinema o pittori o lavoratori di una grande fabbrica. Tutti i circensi abitavano nella stessa via, così come c'era la via dei drammaturghi.

Proprio un altro mondo
Sono stata sposata con un italiano del sud. Abitavo a Rovato. Non conoscevo la lingua e all'inizio ho fatto fatica. Non ti invitava nessuno a casa. Pensavo: ho fatto qualcosa che non va? Una nostra vicina, Isabella, poi diventata la vicenonna dei miei due figli, all'inizio rifiutava anche un bicchiere d'acqua, un caffè. Molto riservata. Poi le cose sono cambiate. Sono persino riuscita ad invitarla a Mosca e San Pietroburgo, mia ospite. Le ho offerto la possibilità di guardare i luoghi da dentro, come li avevo vissuti io. Era contentissima del viaggio. Ma quando lei, a 70 anni si è sposata, non ci ha invitati alla sua festa di matrimonio. E i miei figli ci sono rimasti molto male, ancora adesso non riusciamo a spiegarci perché. La gente a volte è proprio strana.
Ogni tanto ci penso, chissà forse la mia vita poteva essere diversa.

www.claudiapiccinelli.it



Angela Strashnaia



Angela Strashnaia e Angelika Malkova



Evghenia Strashnaia 1971

URAGO D'OGLIO - CORSA DI PASQUETTA



Adulti maschile
Al centro il 1° classificato Nasim Amsellek,
a sinistra il 2° classificato Claudio Baruffi,
a destra il 3° classificato Enrico Chittò



Elementari Femminile
Da sinistra: la 2° classificata Alessia Conti,
la 1° classificata Alice Manenti, la 3° classificata Sofia Pagani
e la 4° classificata Anna Bazzardi



La consegna dell'assegno con il quale l'Avis devolve tutto il ricavato della corsa alla Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica Onlus
Da sinistra Luca Squarzoni, il presidente Avis Brugali, la campionessa Italiana Rachele Somaschini e il professore Lanzetti



I nostri reparti: **Farmaci da banco** - Fitoterapia e omeotossicologia **- Cosmesi**
Igiene e cura del corpo - **Alimentazione e integrazione** - Mamme e bimbi - **Ortopedia -** Cabina Estetica

RINAZINA SPRAY

SCONTO 15%

Decongestionante nasale



€ 7,60

Spray nasale 15 ml
~~€ 8,95~~

Uno spruzzo predosato può bastare per aiutarti ad aprire il naso velocemente e a lungo.

OKITASK 20 BUSTINE

SCONTO 20%

Combatte il mal di testa in due minuti



€ 8,00

~~€ 10,00~~

In bustine orosolubili.
Si scioglie in bocca senza bisogno di acqua

ONILAQ

PER LE MICOSI DELLE UNGHIE

L'onicomicosi è un'infezione delle unghie che si può trattare con un farmaco

SCONTO 15%



€ 30,50

~~€ 35,90~~

SOMATOLINE ANTICELLULITE

SCONTO 30%

Somatoline è un medicinale ad uso cutaneo. Un'emulsione studiata per contrastare gli stati di adiposità localizzata accompagnati da cellulite.



€ 39,90

Bustine monodose
~~€ 59,90~~

Agisce sulle cause
Riduce la cellulite già in 2 settimane

SNELLENTE 7 NOTTI ULTRA INTENSIVO

SCONTO 30%

Il massimo dell'efficacia snellente in 7 notti.
Per quei momenti in cui vuoi snellire rapidamente



€ 36,00

~~€ 51,50~~



***Presenta questo coupon**
e avrai diritto ad un sconto del

20%

*con una spesa minima di € 25 esclusi farmaci secondo normativa
(Valido dal 1 al 31 Maggio su un solo scontrino, non cumulabile con altri coupon ne con altre promozioni in corso)

Scarica il volantino delle nostre offerte di Maggio: www.laparafarmaciabrescia.it

Presso Centro Commerciale Europa, Viale Europa, 6 - 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)
Tel.: 030. 7403051 - Mail: infopal@laparafarmaciabrescia.it

Seguici su

Dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 20.00
Domenica dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.00

INFORMAZIONI A CURA DI POLIMEDICA VITRUVIO

Polimedica Vitruvio, team di eccellenze

Apertura di Capriolo: professionalità, un 'must' per garantire il top ai pazienti















Eccellenze e team

Mai guardare solo al prezzo ma anche alla professionalità di chi ha a cuore la salute dei propri pazienti: su questa filosofia si impronta l'attività del **Centro Polimedica Vitruvio di Capriolo.**
Inaugurato lo scorso 4 maggio, ma attivo già dai primi di aprile, il Centro è il proseguimento di un'esperienza di lungo corso, già attiva nella Bergamasca, con il Centro di Radiologia e Fisioterapia di Gorle.
Per questo Centro il segreto si conferma, come per il progetto orobico, la professionalità, unita a un lavoro di squadra.

La convenienza?

Anche la convenienza è straordinaria, ma senza i presupposti della professionalità non avrebbe alcun senso.
Professionalità significa anche consigli costanti ai pazienti nella cura o nel mantenimento della propria salute, in tutti gli ambiti per i quali è impegnato il Centro Polimedico Vitruvio:

La regola aurea

Ai pazienti il Centro ricorda sempre quanto sia fondamentale fissare regolari visite di controllo, per curare ogni genere di disturbo.
Se pensiamo al solo settore odontoiatrico, a suonare il campanello d'allarme è una recente ricerca dell'Osservatorio Sanità del gruppo Unipol dal quale emerge che negli ultimi 12 mesi quasi un italiano su tre (il 29%) ha evitato di sottoporsi ad una visita dentistica. ■

Polimedica Vitruvio

Capriolo (BS)
via Palazzolo n. 109
Tel. 030.0944099
www.polimedicavitruvio.it
info@polimedicavitruvio.it









Calvizie: consulto gratuito

Una campagna per favorire la cura della propria chioma e conoscere le più moderne terapie nei confronti della calvizie e del diradamento. A promuoverla è **il Centro Polimedica Vitruvio di Capriolo: per tutto il mese di maggio offre infatti un consulto tricologico gratuito e senza impegno.**

Passi da giganti sono stati fatti in questi ultimi anni nella ricerca tricologica.
L'utilizzo delle cellule staminali ha modificato e innalzato le aspettative di risultati sempre migliori. L'esperienza di oltre 50 anni nel settore e la continua ricerca condotta dall'Health Wellness Research Company, operativo presso il Centro medico di Bergamo-Gorle, hanno permesso la messa a punto di un nuovo trattamento a base di cellule staminali che contribuisce a una ricrescita, più significativa e veloce dei capelli.
«Questo mese tutti potranno farsi controllare dai nostri tecnici tricologi per sapere se sono ancora in tempo per contrastare efficacemente la caduta di capelli - spiega Domenico Vergnaghi, direttore di Hwrc -. La nostra esperienza conferma che intervenendo in tempo questo processo può essere controllato e possono essere ristabilite le condizioni per una normale ricrescita». ■

NUOVA APERTURA

Polimedica
VITRUVIO
Via Palazzolo, 109 - 25031 Capriolo (BS)
USCITA A4 PALAZZOLO

Ci prendiamo cura della Salute della Tua Famiglia.



- Odontoiatria (visita senza impegno)
- Cardiologia
- Ecografie
- Psicologia
- Otorinolaringoiatria
- Ortopedia





- Laser
- Tricologia (consulto gratuito)
- Urologia
- Medicina estetica (consulto gratuito)
- Massaggi
- Tecar Terapia

CHIAMA SUBITO
Tel. 030 09 44 099

WWW.POLIMEDICAVITRUVIO.IT

CARTOLINA



Il 29 e il 30 aprile presso il Teatro Cinema di Villaggio Sereno è andata in scena l'opera "L'Elisir d'amore" di Donizetti. Nella foto da sinistra il maestro Gianfranco Iuzzolino, pianista, Manami Hama, soprano, che ha interpretato la protagonista Adina, in divisa azzurra tre rappresentanti del Coro Polifonico di Chiari ed i bambini dell'Accademia musicale comunale di Urago d'Oglio

FOGLI CLARENSI

Troviamoci al caffè!

di Enrico Rubagotti

I clarensi e i loro ritrovi post lavorativi, le loro locande, le loro osterie, le loro bettole. Luoghi molto spesso preclusi alle donne o che, per lo meno, non le annoveravano tra la loro clientela abituale. Quante differenze di abitudini e consuetudini tra i nostri odierni locali e quelli di quasi due secoli fà.
Ma quali erano questi luoghi?
Dove si trovavano?
Nel sito internet <www.quaderniclarensi.it> è possibile visionare e scaricare una breve e interessante sintesi in cui sono elencate bettole, caffè, osterie e altre attività similari che erano abilitate intorno al 1850 .
Mino Facchetti ha trascritto per la nostra curiosità l'elenco degli esercizi autorizzati contenuto nell'Archivio storico comunale.
Cliccando sul link : <www.quaderniclarensi.it/index.php/quaderniclarensi/article/view/67/111> un pdf semplice e intuitivo ci immerge in viaggio nel tempo tra vie, proprietari di caffè, locande e circoli clarensi.
"1852, Chiari conta caffè, locande e osterie: alcuni dei suoi luoghi del vivere comunitario.
di Mino Facchetti
Il caffè, la trattoria, l'osteria, la bettola: sono i luoghi dove la popolazione si ritrova per un bicchiere e un momento di svago e dove sostano, per un pasto o per l'alloggio, anche le persone che frequentano il paese per affari o vi transitano per altre destinazioni. Alcune osterie, infatti, usano tenere, sopra l'esercizio di mescita e di ristorazione, qualche stanza per l'ospitalità della notte.
Sono quindi luoghi che hanno in genere una utenza abituale a cui si affianca un giro di clienti più esteso e variegato che si avvicenda anche in relazione alle ore della giornata, ad esempio quelle di mercato. In alcuni di questi luoghi "I Giuochi soli di Commercio sono permessi; quelli di azzardo assolutamente proibiti". Nel 1852, Chiari conta 44 esercizi tra alberghi, caffè, osterie, bettole, locande e minute vendite di liquori con o senza licenza di tenere giuoco, con carte e bigliardo. Ben 11 di questi esercizi sono gestiti direttamente da donne."
■



¬ dalla pag. 1

La costruzione...

marito non vali nulla"...

Frasi del genere, sarà sgradevole dirlo, dagli uomini ne ho sentite ben poche: ce ne sono comunque di bieche e storicamente bieche, come l'uomo che si vanta della scappatella o della puttana frequentata. Vergognose indubbiamente... Una vergognosa comodità di posizione che l'uomo ha adottato per secoli umiliando la donna. E se l'uomo non dice «vado dall'avvocato» è certamente perché di avvocati ancora oggi non ne ha bisogno. Forse eccezionalmente, ma un domani c'è il rischio che ne sentirà il bisogno e quel bisogno spero non arrivi mai, se non per oggettive gravità. Perché minacciare il proprio amato, o ex amato, con tali ricorsi in vicende oggettivamente futili, per quanto difficili, è un offesa a se stessi. Marito o moglie che pronunci tali minacce in una fase critica del rapporto, ma non ancora drammatica.
Io dico: se litigate di continuo, ma se non ci sono minacce serie al vostro rapporto dal punto di vista della violenza, mettetevi uno di fronte all'altro e cominciate a guardarvi negli occhi. Perché sicuramente in quel momento lo sguardo reciproco lo avete perso. Ricercatevi, ripensatevi agli albori del vostro amore. E' scontato che il rapporto, nella stragrande maggioranza dei casi, decada, diventi monotonia, che l'uomo o la donna al tavolo opposto del ristorante vi desideri, vi guardi con interesse, sia più gentile e attento in un nuovo corteggiamento. Siamo mortali, deboli, oggetto di tentazione costante... Ma l'amore, l'amore, come lo si costruisce se non costruendolo, appunto? Stupenda, infinitamente, la canzone di Ivano Fossati «La costruzione di un amore».

«La costruzione di un amore spezza le vene delle mani, mescola il sangue con sudore se te ne rimane / La costruzione di un amore non ripaga del dolore è come un'altare di sabbia
in riva al mare. La costruzione del mio amore mi piace guardarla salire come un grattacielo di cento piani
o come un girasole / Ed io ci metto l'esperienza come su un albero di Natale come un regalo ad una sposa, un qualcosa che sta lí e che non fa male. E ad ogni piano c'è un sorriso, per ogni inverno da passare, ad ogni piano un Paradiso da consumare» [...].
E nel mondo dello spettacolo c'è un esempio devastante per le famiglie... un esempio che tradisce il senso ultimo della bellezza, dell'amore, della fedeltà... Sbagliare, tradire, può capitare, per quanto sia terribile, ma è una colpa, un dolore, un errore, non può essere una moda, una conquista, è una caduta! Come pure rapporti libertini devono restare comunque, secondo me, come vicende private,

Sono l'emblema della deriva di uomo e donna, di valori che si perdono, si sono persi! E poi pretendo tutto di più dalle donne. Un capolavoro di delicatezza che sta morendo, vittima di una vacuità impressionante... Donne, costruite il vostro amore con coraggio, avete davanti uomini grandi, deboli e fragili, ma grandi, meno di voi, ma con voi.

Il mondo dello spettacolo è qualcosa di bieco. Un'esibizione della bellezza quando la bellezza fisica dovrebbe essere solo un magnifico dono, un privilegio ma non un'autorizzazione ad armarsi.
Leggo dal Corriere: «Isabella Ferrari che si vanta del corteggiamento di Sean Penn che però ha rifiutato perché troppo aggressivo». Hai fatto bene ma chissenefrega! E di Dalila Di Lazzaro, madre sfortunata, che in una recente intervista al Corriere dice a proposito dell'incontro con Jack Nicholson: «Lo accompagnai al Festival di Venezia. Era accompagnato da una corte pazza, amici travestiti da vescovi e chef. Prese due suite adiacenti. Perché non vieni a dormire da me? Aveva le pantofole leopardate e il pigiama a righe, se lo allargò sul ventre e cominciò a parlare col suo membro. Lui è attratto da te, mi diceva. Ero stanca, non sapevo come dire no. Esclamai: bandiera rossa, intendevo che avevo il ciclo, una bugia. Dormimmo abbracciati stretti stretti. Il giorno dopo mi dispiacque, avrei voluto farlo».
Ma perché? Cosa c'è della bellezza sacra di una donna nel raccontare queste cose?

Qualche giorno fa a due amiche ho scritto quanto sia enorme l'amore come senso altrettanto enorme della costruzione di un'esistenza. Un'intrapresa del cuore che non può morire davanti alle difficoltà, se non alle più terribili...
Una di esse ha lasciato il suo uomo. Risponde: «Perché lottare, quando si può cambiare». L'altra mi ha risposto, e posso capirne il senso ma non accettarlo, "ma davvero pensi che l'amore sia la risposta?"...
E' l'ennesimo male del nostro mondo: perdere il senso dell'amore.

E sempre dal Corriere, un acuto scritto: le statistiche sui crescenti tradimenti le scrivono i social network dei tradimenti (Gleeden, Ashley Madison ecc.): «bella scoperta - fa notare la giornalista - cosa pretendete che scrivano le società che vendono tradimenti? Che siamo un popolo di traditi e traditori e che il tradimento è ormai normalità». Ma c'è di più: la giornalista si iscrive in uno di questi portali, e vi trova il nulla, pochissimi utenti, per lo più single o addirittura finti utenti...

Parlando dell' «Ultima tentazione di Cristo» con un amico prete, che ha visto e scrutato la pellicola di Scorsese senza pregiudizi: «E' un film forse scritto con influenze ebraiche, perché a un apostolo fa mettere in dubbio la resurrezione».
Don cosa succederebbe se Gesù non fosse risorto? «Non avrebbe senso il Cristianesimo». E nel film in effetti torna sulla Croce... Ma è tornato sulla croce, dico tra me, non hanno mostrato né dimostrato che sia risorto... Quella croce è l'amore e se Gesù non fosse risorto, risorto è di certo nelle generazioni a cui ha predicato con estenuante disperazione il senso ultimo della vita. Amare. Azzannare, mangiare, sputare il dolore, ma resistere e perseguire quel senso ultimo del rispetto che invece finisce per tracotare nel nostro ego, vendicativo, orgoglioso, sempre meno disposto a guardare negli occhi, a pretenderli, a trovare ragioni nell'amore e non nella pura ragione...
Ecco perché amare Cristo. Non c'è un passo in cui non ci racconti la costruzione dell'amore e non c'è un passo in cui non ci dica quanto sia enorme la difficoltà per raggiungerlo, mantenerlo.
C'è niente di più figo?
E' mai possibile che oggi sia più facile tenere duro su un campo da calcio mentre si è sotto di tre gol che non in famiglia? ■









Roccafranca
Il Comune informa

Centralino Comune: Tel. 030.7092011
www.comune.roccafranca.bs.it

Contro il bullismo scendono i ragazzi

Più di mille euro racconto contro questa piaga

di Massimiliano Maglia

Il bullismo combattuto dagli adolescenti stessi, ovvero le potenziali vittime.
E' accaduto a Roccafranca, nei giorni scorsi, con un progetto promosso dall'Associazione Genitori, dal Consiglio comunale dei ragazzi e della biblioteca in collaborazione con le scuole. Per alcuni giorni i ragazzi hanno presenziato con un gazebo in piazza Europa e il risultato ha dello sbalorditivo, oggi che raccogliere fondi, complice la crisi, risulta sempre più arduo: in 6 ore sono stati raccolti oltre mille euro da devolvere a Telefono Azzurro per la lotta contro il bullismo e gli abusi.
Da questo fenomeno anche Roccafranca e la frazione di Ludriano non sono immuni. Tante le denunce e non soltanto dai carabinieri, visto che molto spesso la piaga del bullismo logora e resiste nell'intimità familiare.
Ma a uscire allo scoperto, senza denunce, ma con quella che di fatto è già una precisa presa di posizione, sono stati i ragazzi che hanno messo in piazza Europa un loro stand per raccontare cosa significhi bullismo e che cosa si può fare per contrastarlo.
Sono stati distribuiti alcuni pieghevoli ma soprattutto sono state raccontate testimonianze.
«Il bullismo esiste da sempre – spiega un insegnante – ma negli ultimi tempi è diventata una piaga.
Difficile spiegare le cause, certamente la disgregazione della famiglia, l'assenza costante e piena dei genitori nella formazione di un ragazzo rappresentano una delle potenziali cause.
Ma tanto incide anche la rete, con un web sempre più privo di etica e di insegnamenti».
A seguire il progetto anche la bibliotecaria Claudia Grottolo che si è detta piacevolmente incredula per il risultato ottenuto.
■





FOTONOTIZIA



IL FOSSILE: Trovare fossili in riva al fiume Oglio a soli sei anni è un'esperienza che non si dimentica. E' accaduto a Stefano Troni, che ha rinvenuto un fossile di conchiglia in località Chiusone, durante una passeggiata con la mamma e il fratello. Incontenibile la gioia per un ritrovamento tanto sorprendente

Camminare per espiare e meditare

di Massimiliano Magli

L'espiazione dei peccati? A Roccafranca basta una camminata di nove chilometri, oltre ovviamente al pentimento.
Il brevetto del camminatore penitenziale, nella Bassa bresciana, ce l'ha il parroco di Roccafranca, don Sergio Fappani.
Quest'anno, infatti, il 7 aprile, ha organizzato il decimo cammino penitenziale: una escursione di nove chilometri della durata di tre ore, con partenza alle 20 dall'oratorio, dove pure si è conclusa.
«Attraverso la pista ciclabile – spiega don Sergio – abbiamo raggiunto Ludriano, dove abbiamo toccato il caseificio Campiotti, l'agriturismo Bocchi, la cascina Belprato sino al convento di Aguzzano, per poi dirigerci verso Orzinuovi».
Qui i pellegrini hanno salutato la chiesa dell'Addolorata prima del rientro, che invece è avvenuta a bordo di un pullman.
Quindi il ritorno in oratorio dove era in programma un rinfresco per recuperare le energie perdute.
«Ne avevo organizzati già sei quando ero a Visano – conclude il parroco -, qui a Roccafranca ricorrere il quarto. E' un gesto di assoluto valore quaresimale e spirituale».
■



Rogo a Ludriano, scatta la solidarietà

Il Comune ha concesso un alloggio, mentre i privati hanno raccolto altri aiuti

di Massimiliano Magli

Una tragedia che ha cambiato improvvisamente la vita di un'intera famiglia. E' quanto accaduto martedì 18 aprile nel pomeriggio a Ludriano, in via XXV Aprile, a causa di un incendio pauroso che in pochi secondi ha divorato un'intera abitazione.
Vittima del rogo è la famiglia Zenucchi, che fortunatamente non ha avuto feriti, ma che in un istante ha visto scomparire la propria casa e tutti i risparmi che vi aveva investito.
Una disgrazia per la quale il 18 aprile è partita una gara di solidarietà tra i residenti, che hanno subito diffuso l'appello della famiglia.
In bar e negozi è stato distribuito un volantino in cui si fa appello al buon cuore dei compaesani per raccogliere coperte, lenzuola, ma anche arredi e vasellame.
Anche il Comune di Roccafranca si è attivato immediatamente, impedendo alla famiglia il dolore di trascorrere una notte in auto.
Ha infatti subito consegnato le chiavi di un appartamento comunale, in via Battisti, a Ludriano.
Ma la gara di solidarietà purtroppo non si potrà fermare alla raccolta di beni di prima necessità: chiunque voglia aiutare la famiglia, deve sapere che sono ben accette anche donazioni, per poter quantomeno tentare la ricostruzione della casa.
Tutto è accaduto martedì, verso le 15.30: le fiamme si sono propagate da una delle camere da letto, probabilmente a causa di un corto circuito. Soltanto la fortuna ha impedito che la tragedia si aggravasse, visto che al momento del rogo erano presenti due dei tre figli di Luisa Zenucchi, Marco e Devis.
«E' stato il più piccolo ad accorgersi dell'incendio – spiega una vicina – ma quando hanno provato a salire le fiamme erano ormai talmente alte che uscivano dalle finestre».
Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Orzinuovi che hanno impiegato non poco per lo spegnimento del rogo. Purtroppo tuttavia non è stato possibile salvare l'abitazione che è andata semidistrutta.
Alcuni amici si sono messi a disposizione per raccogliere gli aiuti: i loro recapiti sono 366.2667747 e 391.4317793
■





FOTOPENNA STUDIO FOTOGRAFICO Chiari - Via Rapicio, 20 - Tel. 030.711302

CHIARI DA PROMUOVERE



Le nuove banchine e il sistema di raccolta differenziata sulle banchine della stazione ferroviaria

CHIARI DA BOCCIARE





Fondazione Bettolini, il cda compare

Nuova bega e voto segreto a sorpresa

di Aldo Maranesi

Colpo di scena in Consiglio comunale a Chiari, in coda a una seduta fiume, del 13 aprile, che prevedeva l'approvazione del nuovo Pgt.
Era infatti attesa la nomina dei rappresentanti nel consiglio di Amministrazione della Fondazione Bettolini, dopo le dimissioni di tutti i rappresentanti, con varie motivazioni, nelle scorse settimana.
Se il sindaco Massimo Vizzardi ha espresso da subito la volontà di attendere l'Ats affinché possa esprimersi in merito a una fondazione che non ritiene particolarmente in forma dal punto di vista patrimoniale, i consiglieri di minoranza hanno ritenuto di procedere diversamente.
Inizialmente, infatti la votazione, nella seduta del 13 aprile, pareva destinata a uno slittamento anche a fronte della volontà della maggioranza di temporeggiare sulle nomine.
Ma l'opposizione ha chiesto di far rispettare il punto all'ordine del giorno e di procedere con la votazione segreta.
Il presidente Alessandro Gozzini ha dato l'ok alla richiesta e la sorpresa è spuntata dalle urne: infatti tra i nominati sono spuntati i nomi di Benito Zoccali (già esponente di maggioranza), Nadia Iore e Iris Zini.
La replica è stata una immediata votazione della maggioranza per definire «non gradite» e quindi non esecutive tali nomine, ma la minoranza confida in un «pronto dietro-front – spiega il consigliere Gabriele Zotti – perché questo azzeramento della democrazia consiliare sarebbe oggetto di un immediato ricorso da parte delle minoranze. Il voto è legittimo e sacrosanto».
Insomma, ci sarebbe già pronto un ricorso al Tar.
Stando a quanto accaduto, anche un eventuale dimissione da parte di Zoccali non impedirebbe al nuovo cda (di 5 membri) di essere operativo, poiché con Iore e Zini arriverebbe il nominato dalla parrocchia, così da avere il quorum di governo dell'ente.
La morale?
Le fondazioni di Chiari stanno vivendo una situazione di grave incertezza, e quindi di difficile bancabilità, complice una situazione politica estremamente tesa, al di là delle oggettive difficoltà che ogni onlus italiana sta vivendo oggi come specchio della crisi. ■





L'Ortodonzia nel bambino

L'ortodonzia è la branca dell'odontoiatria che si occupa di prevenzione, diagnosi e trattamento delle malposizioni dei denti, delle ossa facciali e della conseguente alterazione dei muscoli annessi. Al contrario di quanto si crede infatti un bel sorriso non è esclusivamente una necessità estetica ma ad esso sono legate moltissime funzioni che interessano anche ossa e muscoli (come ad esempio masticare, deglutire, parlare correttamente) oltre che garantire una maggiore sicurezza psicologica.
Nel bambino è importante riconoscere tempestivamente un problema dentale o scheletrico che possa richiedere l'intervento del dentista poiché un'occlusione scorretta, anche chiamata "malocclusione", non scomparirà spontaneamente ma tenderà in alcuni casi a peggiorare con la crescita.

Tipi di apparecchi ortodontici
I trattamenti ortodontici possono essere distinti in 2 fasi:
- Trattamento intercettivo: si esegue nel bambino in dentatura "mista" (ancora in presenza di denti da latte) usando apparecchi solitamente rimovibili che hanno il compito di modificare le forze create dalla lingua e dai muscoli che interferiscono con la con la crescita delle ossa che sostengono i denti (mascella e mandibola) o creare spazio laddove non c'è.
- Trattamento fisso: si esegue quando sono permutati i denti da latte ed è finalizzato all'allineamento dei denti tramite apparecchi fissi (brackets incollati alla superficie del dente) o allineatori invisibili

Quando eseguire una prima visita ortodontica?
E' consigliabile eseguire il prima possibile una visita ortodontica, già a 5-6 anni, così da intercettare precocemente problemi muscoloscheletrici e ripristinarne un ambiente favorevole per l'eruzione dei denti definitivi.
L'inizio del trattamento varierà poi dalla presenza o gravità delle problematiche del singolo bambino.
Intervenire quando le ossa sono ancora "plastiche" consente di evitare l'intstaurarsi di problemi più gravi che in età adulta potranno essere corretti solo con la chirurgia

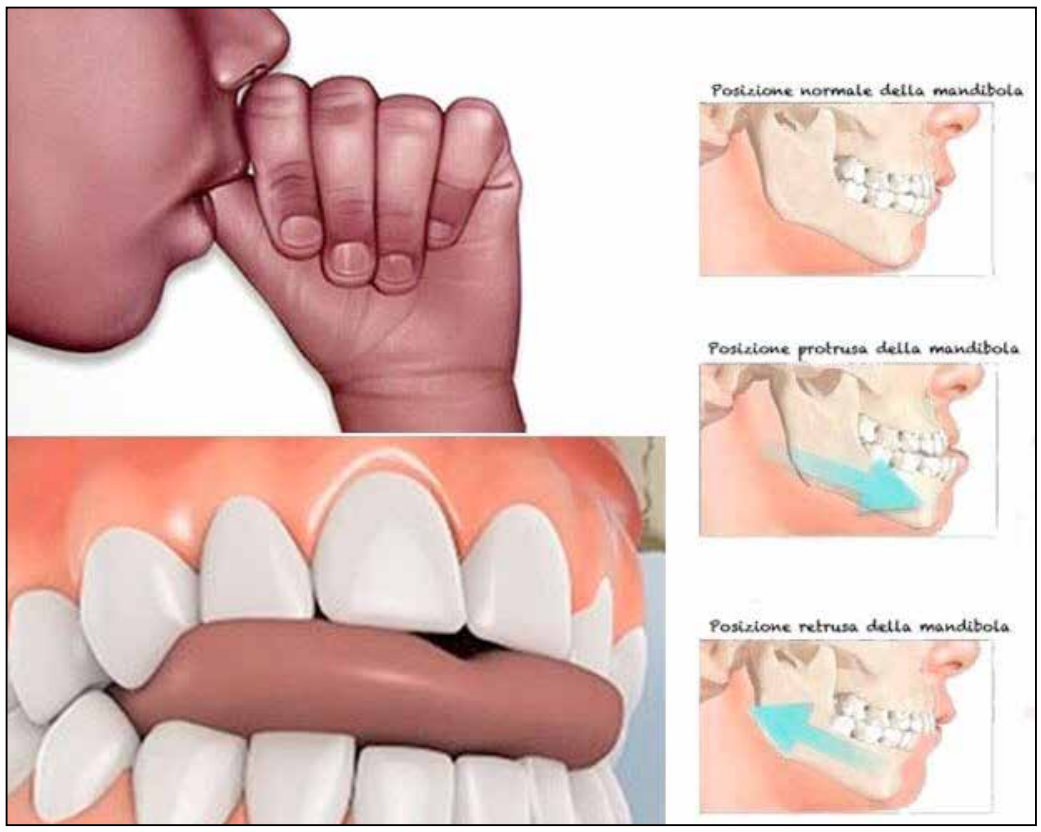
Abitudini viziate
Nel bambino vi sono abitudini scorrette che protratte nel tempo che possono portare all'instaurarsi di malposizioni dentali.
Le più comuni sono:
- succhiamento protratto del dito, ciuccio o biberon
- respirazione orale,
- interposizione di oggetti (penne matite unghie ecc...)

STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI

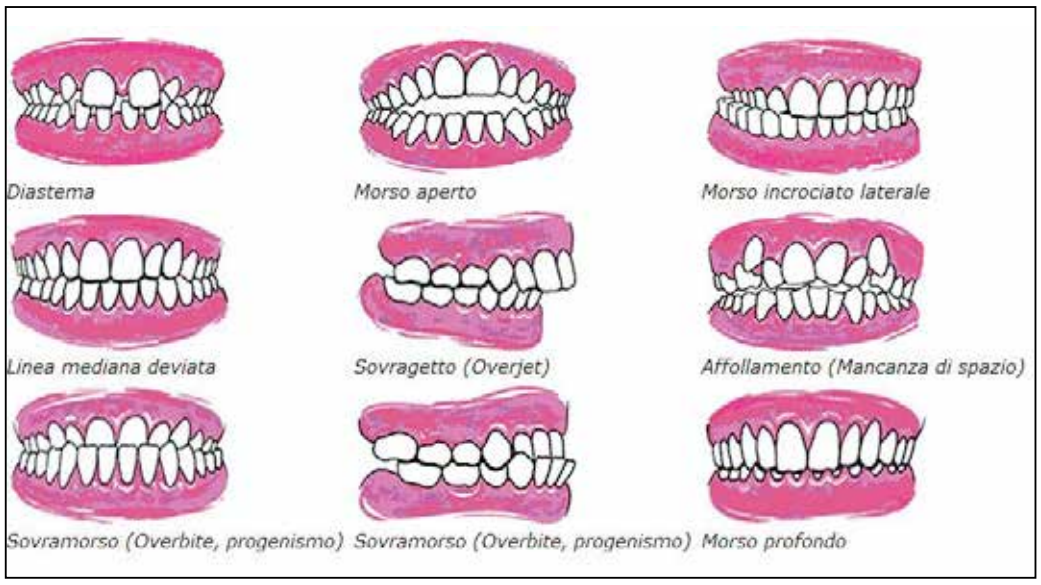
tra le arcate dentarie.
Se queste vengono intercettate ed interrotte quando ancora il potenziale di crescita è buono vi sono possibilità che le alterazioni scheletriche e dentali correggano in parte spontaneamente anche se spesso è necessario utilizzare dispositivi ortodontici che aiutino il piccolo paziente a superare l'abitudine scorretta.
■

Coccaglio
P.zza Europa, 2
Tel. 030.723452

Palazzolo s/Oglio
Via G. Marconi, 88
Tel. 030.7301118









STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI



LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI

DOTT. PIER GIUSEPPE MASSETTI
Medico Chirurgo Odontoiatra
Specialista in anestesia
e rianimazione

Da oltre **30 anni** sul nostro territorio

DOTT.SSA ILARIA MASSETTI
Odontoiatra
Master in Endodonzia
Master in Conservativa ed Estetica

Abbiamo curato i vostri genitori, continuiamo curando voi e i vostri figli

- Chirurgia orale
- Implantologia
- Endodonzia e Conservativa
- Ortodonzia ed estetica dentale
- Igiene orale e prevenzione
- Chirurgia parodontale
- Terapia parodontale Laser assistita
- Cure del Bruxismo e Gnatologia
- Protesi dentaria
- Pedodonzia
- Sedazione cosciente

PALAZZOLO S/O - Via G. Marconi, 88 - Tel. 030 7301118 - **COCCAGLIO** - P.zza Europa, 2 - Tel. 030 723452